



## COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

*DECRETO n. 138 del 22/9/2022*

**CT 17616 ACIREALE** - “Sistemazione idranica dell'area del territorio comunale tra S. Giovanni e Aci Platani” nel Comune di Acireale (CT). Appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione, Direzione, misura e contabilità lavori.

**Impegno e Pagamento Presidente Commissione Giudicatrice di gara** – dall'Avv. Nunzio Pinelli Fumagalli.

CUP J49D16001950001 – SMART CIG ZD7306DE94

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastato del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere



*situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n.



3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

**Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';

**Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

**Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

**Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

**Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;



- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato CT 17616 ACIREALE – "Sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale tra S. Giovanni e Aci Platani" nel Comune di Acireale (CT) – Importo complessivo intervento € 5.200.000,00 - Codice ReNDiS 19IRD603/G1 – Codice Caronte SI\_1\_17616 - CUP J49D16001950001 – è tra quelli ricompresi tra gli interventi concernenti il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissario n. 182 del 27 febbraio 2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Enzo Greco Lucchina, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Salvatore Di Stefano già nominato con D.C. n. 372 del 16/06/2017;
- Visto** il Decreto Commissario n. 1047 del 26 luglio 2019 con il quale è stato disposto il finanziamento dei servizi nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 209.345,37 oltre oneri ed IVA (ovvero € 263.100,42 comprensivo di oneri ed IVA);
- Considerato** che con Decreto Commissario n. 1271 del 18 settembre 2019:
- ✓ si è preso atto della validazione da parte del RUP del progetto di fattibilità tecnico ed economico relativamente all'intervento CT17616 ACIREALE nonché del Decreto Commissario n. 1047 del 26 luglio 2019 con il quale è stato finanziato, nell'ambito dell'intervento *de quo*, l'importo per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità;
  - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;
  - ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare d'incarico, calcolo competenze tecniche);
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissario n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a



	disposizione della stazione appaltante;
Visto	il decreto n. 544 del 1° aprile 2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
Vista	la nota prot. gare n. 1763 del 22 aprile 2020 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento <i>de quo</i> in qualità di <b>Presidente</b> e la relativa accettazione rilasciata dall'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> ed acquisita agli atti in data 23 aprile 2020, con prot. gare n. 1802 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 700 del 23 aprile 2020 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento <b>CT 17616 ACIREALE</b> :
	✓ Prof. Avv. <b>Nunzio Pinelli</b> , C.F. PNLNNZ46R12G273C, in qualità di <b>Presidente</b> ;
	✓ Dott. Geol. <b>Salvatore Volpe</b> , C.F. VLPSVT67T09F065X, in qualità di <b>Componente</b> ;
	✓ Arch. <b>Alessia Scimone</b> , C.F. SCMLSS85A47F158S, in qualità di <b>Componente</b> ;
	e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;
Richiamati	i verbali di gara (dal n. 4 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla <i>lex specialis</i> , è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
Visto	lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un <b>importo complessivo di € 8.718,12, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara</b> , nonché un importo complessivo di € 8.354,86, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 145 del 21 gennaio 2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto <b>CT 17616 ACIREALE – Sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale tra S. Giovanni e Aci Platani, nel Comune di Acireale (CT)</b> - Codice ReNDIS 19IRD603/G1 – Codice Caronte SI_1_17616 - CUP J49D16001950001 in favore del concorrente <b>RTP Costituendo: Studio Ingeo (mandatario) - Cascone Engineering (mandante) - AB2 Engineering s.r.l (mandante) - Ing. Armando Belpasso (mandante) - Geol. Alessio D'Urso (mandante) - AM Engineering Srl (mandante)</b> , in ragione del ribasso economico del 44,1500%, per un importo di € 116.919,39 al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1222 del 16 giugno 2021 con il quale si è proceduto alla rettifica del decreto di aggiudicazione n. 145 del 21 gennaio 2021 e nello specifico dell'errore materiale di cui agli artt. 2 e 3 e prendendo atto che la corretta denominazione dell'aggiudicatario risulta essere <b>RTP Costituendo: Studio Ingeo (mandatario) - Cascone Engineering (mandante) - AB2 Engineering s.r.l (mandante) - Geol. Alessio D'Urso (mandante) - AM Engineering S.r.l (mandante)</b> in quanto l'O.E. Ing. Armando Belpasso (mandante) risulta essere stato sostituito perché deceduto;
Vista	la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data 01 febbraio 2021, con prot. n. 445, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;
Vista	la fattura elettronica n. <b>FATTPA 1_21</b> del 04 febbraio 2021, SDI 4486588089, emessa dall'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> per l'attività espletata in qualità di <b>Presidente della Commissione</b>



	Giudicatrice, assunta agli atti in data <b>10 febbraio 2021</b> , con prot. n. 1470, per un importo complessivo pari ad <b>€ 10.636,11</b> , inclusi oneri previdenziali;
<b>Vista</b>	la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> ed assunta agli atti in data <b>08 febbraio 2021</b> , con prot. gare n. 540;
<b>Vista</b>	la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense in data <b>30/08/2022</b> ed acquisita in data <b>12/09/2022</b> , con Prot. Gen. n. 11263;
<b>Visto</b>	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data <b>15/09/2022</b> (Identificativo Univoco Richiesta: 202200003103590) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> risultà <b>non inadempiente</b> ;
<b>Ritenuto</b>	di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di <b>€ 10.636,11</b> , relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. <b>Nunzio Pinelli Fumagalli</b> in qualità di <b>Presidente</b> della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento <i>de quo</i> ;
<b>Visto</b>	che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento codice interno CT 17616 ACIREALE – *Sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale tra S. Giovanni e Aci Platani, nel Comune di Acireale (CT)* - Codice ReNDiS 19IRD603/G1 – Codice Caronte SI\_1\_17616 - CUP J49D16001950001, dell'importo di **€ 10.636,11**, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. **Nunzio Pinelli Fumagalli** in qualità di **Presidente** della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1047/2019 e ss.mm.ii. sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell' **Nunzio Pinelli Fumagalli**, C.F. **PNLNNZ46R12G273C** - P.IVA 00431920826 della somma complessiva di **€ 8.959,55** (ottomilanovecentocinquantanove/55), di cui **€ 1.917,99** per IVA, a saldo della fattura n. **FATTPA 1\_21** del **04 febbraio 2021**, SDI **4486588089**, relativa all'espletamento dell'incarico di **Presidente** della Commissione Giudicatrice da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3 per un importo totale pari ad **€ 1.676,56** (milleseicentosettantasei/56) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.



**Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Ignazio Croce)

